

STATUTO FEDERCONSUMATORI UTENTI PRATO E PROVINCIA APS
TITOLO I
COSTITUZIONE- SEDE- DURATA-
SCOPI

Art. 1

E' costituita, ai sensi del Codice Civile e del D.Lgs. 3 luglio 2017 n°117 (di seguito denominato Codice del Terzo Settore) e successive modifiche, una associazione con sede in Prato, autonoma e democratica, di cittadini denominata FEDERCONSUMATORI UTENTI PRATO E PROVINCIA APS (Associazione di Promozione Sociale), da ora in avanti denominata semplicemente "Associazione" struttura territoriale federata a Federconsumatori Nazionale, della quale adotta logotipo e simbolo. La sede legale è nel Comune di Prato.

L'Associazione ha completa autonomia politica, amministrativa, finanziaria, patrimoniale e giuridica. L'attività politica dovrà essere esercitata nell'ambito di quanto stabilito dal presente Statuto e secondo le linee generali stabilite dallo Statuto di Federconsumatori Nazionale. L'Associazione ha durata illimitata e può articolarsi in strutture di livello subprovinciale e interprovinciali.

Art. 2

L'Associazione non ha scopi di lucro e persegue finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, si uniforma alle norme della legge 30 luglio 1998 n. 281 e relativo regolamento, è indipendente, democratica, apartitica, federativa e aconfessionale. Persegue attività di sostegno, formazione, informazione e tutela di tutti i cittadini, propri associati, loro familiari e terzi, nella loro qualità di consumatori, risparmiatori e utenti con particolare riguardo a quelli svantaggiati sul piano economico, sociale e culturale nel pieno rispetto della appartenenza a gruppi etnici, nazionalità, lingua, orientamento sessuale, identità di genere, culture e formazioni politiche, diversità professionali, sociali e di interessi, dell'essere credente o non credente. L'Associazione non potrà in alcun modo assumere il carattere della formazione politica.

Art. 3

L'Associazione, che opera in via prevalente attraverso l'impegno volontario dei soci, ispira la propria azione ai principi contenuti nei trattati istitutivi della Comunità europea, nel trattato sull'Unione europea, nella Costituzione italiana, nonché sulla normativa comunitaria, nazionale e regionale. L'Associazione persegue attività di carattere generale, ha come scopo esclusivo la tutela dei fondamentali diritti dei consumatori, risparmiatori ed utenti anche ai sensi dell' art 5 comma 1 lettera W del Codice del Terzo Settore, quali:

- la legalità del mercato
- la tutela della salute e del diritto ad una sanità di qualità e pubblica che contempli non solo l'assenza di malattia e di infermità ma, più in generale, uno stato di benessere fisico, mentale, sociale, nonché il recupero e la salvaguardia dell'ambiente;
- la sicurezza e la qualità dei prodotti e dei servizi; il diritto ad una informazione corretta e adeguata, in particolare in relazione alle fasce più deboli, la lealtà, la chiarezza e la veridicità della pubblicità;
- l'erogazione di servizi di interesse pubblico secondo standard di qualità e di efficienza;
- la difesa degli interessi economici e patrimoniali; la tutela del risparmio;
- il diritto alla correttezza nello svolgimento dei rapporti contrattuali concernenti beni e servizi, con particolare riguardo al contrasto servizi all'usura fin nell'ambito della legislazione vigente;
- a tutela della privacy; il contrasto alla scorrettezza nell'utilizzo di dati personali da parte delle differenti piattaforme digitali; la promozione dell'uso attento e consapevole dei motori

di ricerca e qualunque piattaforma social;

- il contrasto a qualunque forma di patologia avente un risvolto sociale, quale, a titolo esemplificativo: bullismo azzardopatia e simili e tutto quanto altro possa ascrivere alla pratica e all'impostazione teorica del consumerismo così come si delinea nel nostro Paese ed in Europa.

In materia di protezione dei dati personali, la Federconsumatori Prato e Provincia APS si avvale del DPO nominato da Federconsumatori APS

L'Associazione persegue tali finalità di promozione sociale e di tutela degli interessi economici e giuridici di consumatori, risparmiatori, malati ed utenti, attraverso tutti gli strumenti specificatamente previsti dalla normativa nazionale, regionale e comunitaria, ed in particolare attraverso:

- l'adesione a strutture esistenti e la promozione di nuove, che esprimano gli interessi dei consumatori nei rapporti con le istituzioni nazionali, regionali ed internazionali pubbliche e private;
- la realizzazione di strumenti di studio, ricerca e documentazione sui temi del consumo di beni e servizi;
- l'impegno per sostenere le produzioni alimentari, delle merci, dei servizi in genere, con precise garanzie di qualità e di rispetto delle regole del lavoro, realizzate con tecniche ad alto risparmio energetico, compatibili con la salvaguardia dell'ambiente;
- l'iniziativa per sostenere e sviluppare, a tutti i livelli una corretta informazione e un'adeguata formazione del cittadino consumatore, risparmiatore ed utente garantendo:
 - il pluralismo nel settore dei mezzi di comunicazione di massa e dell'informazione;
 - l'accesso alla "società dell'informazione" anche ai cittadini più disagiati socialmente o territorialmente, il diritto all'informazione e all'educazione al consumo responsabile e sostenibile a partire dai programmi della scuola dell'obbligo, fino all'organizzazione di corsi di formazione e aggiornamento per insegnanti e corsi di formazione, aggiornamento e orientamento professionale, in particolare in materia consumeristica;
 - la difesa dei consumatori dalla pubblicità ingannevole e dalle pratiche commerciali abusive;
 - la più ampia informazione dei diritti dei cittadini nei confronti della pubblica amministrazione e di altre autorità pubbliche;
- l'azione per ottenere il riconoscimento dei diritti dei cittadini da parte delle amministrazioni pubbliche e degli Enti nonché delle aziende che prestano servizi d'interesse pubblico e il pieno riconoscimento a Federconsumatori, in qualità di ente esponenziale di collettività di cittadini a livello provinciale, regionale, nazionale e internazionale, della legittimità ad agire in giudizio in tutte le sedi anche costituendosi parte civile, per la tutela degli interessi patrimoniali e non patrimoniali del cittadino consumatore risparmiatore ed utente, incluso il caso di acquisto da parte dei suddetti soggetti giuridici, di prodotti e/o servizi finanziari compresi i derivati, nonché della partecipazione a pieno titolo in organismi pubblici e privati competenti ad intervenire in materia di consumi, risparmio e utenza;
- la promozione di una normativa comunitaria, nazionale e regionale adeguata in materia di tutela dei consumatori ed utenti, in sintonia con le loro esigenze di tutela e della qualità della vita dei cittadini;
- il sostegno all'azione delle istituzioni nell'accertamento delle responsabilità penali in danno di consumatori risparmiatori ed utenti, curando la sua costituzione di parte civile e più in generale agendo per la difesa dei diritti riconosciuti dalla legge 281/98;
- la eventuale pubblicazione di un proprio organo di informazione ed altre attività editoriali che resteranno di proprietà dell'Associazione cui potranno applicarsi le agevolazioni previste per l'editoria sociale ed in particolare dalla legge 281/98;
- la promozione della conciliazione come strumento di composizione del contenzioso;
- l'impegno tassativo, a tutti i livelli dell'Associazione, ad escludere ogni attività diretta o indiretta di pubblicità e promozione commerciale avente ad oggetto beni o servizi e connessioni con aziende

di produzione o distribuzione.

- La promozione di azioni collettive nei confronti di enti pubblici di società o di privati, secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
- La possibilità di agire in ogni sede giurisdizionale anche costituendosi parte civile nei processi penali, di partecipare alle procedure di conciliazione e/o mediazione;
- Contrastare ogni pratica contrattuale, commerciale ed economica scorretta ed abusiva;
- Ottenere forme riparatorie idonee a correggere ed eliminare gli effetti dannosi derivanti dagli atti e comportamenti lesivi degli interessi dei consumatori e degli utenti;
- Promuovere iniziative di informazione e di educazione per il consumo eco-compatibile, per l'uso razionale dell'energia e lo sviluppo di energie alternative per la salvaguardia dell'ambiente e dell'ecosistema nonché promuovere azioni anche giudiziarie contro ogni forma di inquinamento;
- La garanzia di accesso alle prestazioni sanitarie per tutte le persone presenti sul territorio nazionale, la vigilanza sugli standard di qualità della erogazione e della efficienza e della efficacia dei servizi di interesse pubblico, anche qualora erogato da privati;
- Partecipare alla definizione del miglioramento continuo di tutti gli elementi che concorrono al funzionamento del servizio sanitario nazionale e/o locale.

L'Associazione può esercitare, a norma dell'art.6 del Codice del Terzo Settore attività diverse da quelle di interesse generale, secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti che, in ottemperanza a quanto previsto dal Codice del Terzo Settore, verranno definiti con apposito decreto interministeriale; la loro individuazione sarà successivamente operata da parte del Consiglio Direttivo.

L'Associazione si avvale prevalentemente di volontari nello svolgimento delle proprie attività in conformità alla disciplina applicabile ed in particolare di quanto previsto dal D.Lgs. 117/2017. Per lo svolgimento delle attività di interesse generale e per il perseguimento delle proprie finalità l'Associazione si avvale o può avvalersi di lavoratori dipendenti o di prestatori di lavoro autonomo o di altra natura, propri associati, nel rispetto della disciplina applicabile ed in particolare di quanto previsto dal D.Lgs.117/2017.

Art. 4

STRUTTURE DI SERVIZIO

L'Associazione può promuovere, di concerto con Federconsumatori Toscana, la costituzione di specifiche strutture associative, in particolare enti non commerciali, onlus, fondazioni, e quant'altro, al servizio della realizzazione più efficace e più capillare della tutela dei diritti e degli interessi di consumatori, risparmiatori ed utenti. Il regolamento definisce i rapporti tra l'Associazione e le strutture di servizio.

Art. 5

INCOMPATIBILITA'

La Federconsumatori è una Associazione senza fini di lucro. Il Presidente non può far parte di organismi esecutivi di pari livello di altre organizzazioni politiche, sindacali ed economiche ad eccezione delle associazioni di promozione sociale e di volontariato. Il Presidente, i dirigenti, i volontari di ogni livello non possono rivestire cariche in altre associazioni di consumatori o in associazioni comunque connesse al mondo del consumerismo, eccezion fatta per quelle di diretta emanazione della Federconsumatori, né ricoprire ruoli di alcun genere in organismi esecutivi di aziende, enti, organizzazioni aventi scopo di lucro e simili; resta salva la possibilità di esercitare la propria attività libero professionale in forma individuale e/o associata, fermo quanto previsto dal

comma successivo.

La funzione di Presidente ad ogni livello dell'Associazione è incompatibile con l'esercizio di attività libero professionale di ogni genere attinente le materie che sono comprese nell'oggetto sociale. Eventuali deroghe potranno essere previste su proposta congiunta del Presidente Regionale e Nazionale di Federconsumatori eccezion fatta per il caso in cui il territorio sia interessato da contenziosi giudiziali seriali.

La deroga, comunque, impedisce l'accettazione di mandati professionali correlati alla attività dello sportello territoriale.

Il Presidente si deve astenere da attività che configurino conflitti di interesse. Spetta al Consiglio Direttivo valutare i conflitti di interesse che si dovessero verificare nel corso del mandato congressuale.

In conseguenza di quanto stabilito dal presente comma, Federconsumatori Prato e Provincia APS non potrà partecipare con la propria sigla ed il proprio Logotipo e con la denominazione Federconsumatori a competizioni elettorali politiche pena la estromissione della struttura stessa dal sistema Federconsumatori. La candidatura del Presidente ad una competizione elettorale politica comporta la decadenza dall'incarico.

TITOLO II SOCI

Art.6

I soci della Federconsumatori Prato e Provincia APS possono essere persone fisiche o Associazioni, enti del Terzo Settore o senza scopo di lucro che condividono le finalità dell'Associazione, circoli ricreativi o culturali, centri di studio o di ricerca disponibili ad impegnarsi nella Federconsumatori, condividendone gli indirizzi, a tutela dei consumatori e degli utenti, sempre nei limiti di cui all'art. 35 terzo comma del Codice del Terzo Settore.

La domanda di ammissione alla Federconsumatori Prato e Provincia APS, in forma scritta, ed i successivi rinnovi annuali avvengono di norma presso la sede provinciale e agli sportelli sub-provinciali dell'Associazione. La domanda di ammissione e rinnovo comporta la adesione ai principi costitutivi, quali la elettività della cariche associative ed il libero e democratico diritto al voto, e alle finalità della associazione, l'impegno da parte del richiedente di osservare lo statuto, i regolamenti interni e le decisioni assunte dagli organi statutari e al versamento della quota associativa secondo l'importo, le modalità di versamento ed i termini stabiliti dall'organo di amministrazione.

L'ammissione alla Associazione si perfeziona con il pagamento della quota di iscrizione annuale che non è rimborsabile in nessun caso. Non sono ammessi soci temporanei; la qualità di socio è, altresì, intrasmissibile.

L'associato dovrà essere annotato sul registro associati previsto dal c.1 art.15 del D.Lgs. 117/2017; il registro associati, unitamente agli altri libri sociali previsti nel menzionato articolo, devono essere tenuti dalla Federconsumatori Toscana Aps oltre alle scritture previste dagli art. 13, 14, 17 co.1 del D.Lgs. 117/2017.

La consegna della tessera da parte della struttura territoriale, così come rappresentata, costituisce valido atto di ammissione alla Associazione e contestuale comunicazione della suddetta ammissione.

L' ammissione dà diritto:

- a) di elettorato attivo e passivo a tutti gli organi associativi con espressione di voto
- b) di partecipazione ad ogni attività associativa , nonchè ad essere informati sulla attività e le iniziative della Associazione ed a controllarne l' andamento
- c) di partecipazione, discussione e voto nelle assemblee territoriali per eleggere i delegati alla Assemblea Regionale e Nazionale
- d) di partecipare a tutte le iniziative e manifestazioni promosse dalla Associazione
- f) di prendere atto dell' ordine del giorno delle Assemblee
- g) di prendere visione dei libri associativi tenuti presso la sede legale delle strutture previa richiesta scritta da pervenirsi almeno 30gg prima.

La quota associativa annua è di spettanza della struttura subprovinciale, o provinciale, regionale e nazionale. La quota sarà trattenuta dalla struttura sub provinciale o provinciale e le quote spettanti al regionale e nazionale saranno da esse versate nella misura e nei tempi previsti da apposita deliberazione dei rispettivi organi deliberanti con riferimento ad apposito regolamento nazionale che dovrà regolare, altresì, il flusso di tutte le risorse che veicolano ai vari livelli della Federconsumatori ed il conseguente riparto.

Le modalità di ammissione sono disciplinate da apposito regolamento nazionale.

In caso di rigetto della iscrizione , la struttura territoriale comunicherà in forma scritta entro 30gg le motivazioni del rigetto ; il richiedente potrà chiedere entro 60gg dal ricevimento della comunicazione di rigetto , che il collegio dei Probiviri di Federconsumatori Toscana APS si pronunci sulla propria istanza

Art. 7

I soci cessano di far parte dell'Associazione per mancato rinnovo dell'iscrizione, per morosità, recesso, espulsione, morte. I soci possono sempre recedere dalla Associazione. Chi intende recedere dalla Associazione deve comunicare in forma scritta la sua decisione alla struttura territoriale di competenza che ha rilasciato la tessera. La dichiarazione di recesso ha effetto immediato.

Art. 8

L'associato, può essere espulso quando contravvenga gravemente alle disposizioni dell'atto costitutivo, dello statuto, dei regolamenti e delle decisioni assunte dagli organi statutari, o quando danneggi in qualunque modo o tenti di danneggiare gli scopi e gli interessi dell'Associazione, o quando assuma atteggiamento oltraggioso e/o di minaccia verso altri associati. La espulsione sarà operativa solo dopo la comunicazione al socio della relativa delibera, da attuarsi a mezzo lettera raccomandata ar , pec, fax, o con ogni mezzo idoneo a comprovarne l' effettivo ricevimento. La espulsione avrà efficacia dalla data di ricevimento della relativa comunicazione da parte dell' Associato e non fa sorgere alcun diritto di natura patrimoniale dell' Associato , ivi compresa la restituzione delle quote associative annuali. La delibera di espulsione sarà adottata ai sensi e per gli effetti dell'art 15 del presente Statuto.

TITOLO III ORGANI SOCIALI

Art. 9

Organi di Federconsumatori Utenti Prato e Provincia sono:

- L' Assemblea provinciale degli associati
- Il Consiglio Direttivo

- Il Presidente
- La Presidenza
- Il Collegio dei Sindaci Revisori-Organo di controllo

Art. 10

ASSEMBLEA

L'Assemblea Provinciale degli associati è il massimo organo elettivo e deliberante della Federconsumatori Prato e Provincia- aps ed è costituita dagli associati; è presieduta dal Presidente dell'associazione, o in sua assenza, dal vicepresidente o da un presidente dell'assemblea eletto dagli associati tra i suoi membri.

➤ L'Assemblea ha i seguenti compiti:

- Nomina e revoca i componenti degli organi sociali;
 - Nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti.
 - Approva il bilancio e, se previsto, il bilancio sociale.
 - Delibera sulla responsabilità dei componenti degli organi sociali e promuove azioni di responsabilità nei loro confronti
 - Delibera sull'esclusione / espulsione degli associati, se l'atto costitutivo o lo statuto non attribuiscono la relativa competenza ad altro organo eletto dalla medesima.
 - Delibera sulle modificazioni dell'atto costitutivo o dello statuto
 - Approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari
 - Delibera lo scioglimento, la trasformazione, la fusione o la scissione dell'Associazione.
 - Delibera sugli altri oggetti attribuiti dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto, alla sua competenza.
- Hanno diritto di voto in assemblea tutti coloro che sono iscritti da almeno tre mesi nel libro degli associati e sono in regola con il pagamento della quota associativa.
- Ciascun associato ha un voto; Ciascun associato può farsi rappresentare in assemblea da un altro associato, conferendo delega scritta anche in calce alla convocazione; ciascun associato può rappresentare, oltre sé, un altro associato previa ricezione di delega scritta.

Delle riunioni dell'Assemblea è redatto il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal segretario verbalizzante e conservato presso la sede dell'Associazione.

L'Assemblea è convocata mediante affissione nella bacheca dell'Associazione, mediante sito internet provinciale e regionale o mediante invio di mail per gli associati, per i quali siano disponibili i relativi indirizzi, con preavviso di almeno 15 GG.; l'avviso deve contenere la data della riunione, l'orario, il luogo, l'ordine del giorno e l'eventuale data di seconda convocazione che non potrà avere luogo prima che siano trascorse 24 ore dalla prima convocazione.

L'Assemblea degli associati viene convocata almeno due volte all'anno dal Presidente per l'approvazione del bilancio consuntivo entro il mese di Aprile dell'anno successivo all'anno di riferimento ed il bilancio preventivo entro il mese di novembre dell'anno precedente a quello di riferimento.

L'Assemblea è regolarmente costituita in prima convocazione con la presenza della metà più uno degli associati, ed in seconda convocazione qualunque sia il numero degli aderenti presenti.

L'Assemblea delibera a maggioranza semplice dei voti presenti.

L'Assemblea degli associati viene altresì convocata dal Consiglio Direttivo ogni 4 anni o comunque, in occasione della convocazione dell'Assemblea Nazionale e Regionale dei soci delegati per consentire lo svolgimento del percorso congressuale regionale e nazionale così come deliberato da Federconsumatori APS nazionale e regionale adottando i regolamenti previsti dalla struttura Nazionale e Regionale, al fine di procedere all'elezione dei delegati all'assemblea regionale dei soci delegati.

L'Assemblea ogni 4 anni:

- elegge il consiglio direttivo, definendo il numero dei componenti nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2382 cc
- stabilisce gli obiettivi di politica dell'associazione fino all'assemblea successiva
- elegge i tre componenti effettivi del collegio dei Sindaci Revisori – organo di controllo (ove previsto) e i due supplenti nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa vigente in materia
- elegge i tre componenti effettivi del collegio dei probiviri ed i due supplenti la' dove eventualmente si costituissero.
- Approva l'accordo previsto dall'articolo 26 par. 1 del regolamento dell'UE 2016/679

L'Assemblea può, inoltre, essere convocata in via straordinaria su richiesta motivata di almeno il 25% degli associati, o quando l'organo amministrativo lo ritenga necessario.

Nelle deliberazioni di approvazione del bilancio e in quelle che riguardano le loro responsabilità, gli amministratori non hanno diritto di voto.

L'Assemblea convocata per deliberare in merito alla responsabilità degli organi sociali è regolarmente costituita con la presenza di 1/5 degli associati e delibera con il 50%+1 dei presenti.

L'Assemblea convocata per la modifica dello statuto e per lo scioglimento e la devoluzione del patrimonio, per l'eventuale trasformazione, fusione, scissione dell'Associazione opera secondo i quorum previsti dall'art. 20;

ART. 11

IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio Direttivo, eletto ai sensi dell'art.10 del presente statuto, è l'organo di amministrazione dell'Associazione ed ha il compito di promuovere, elaborare, dirigere e coordinare l'attività della Federconsumatori Utenti Prato e Provincia APS sul territorio nazionale, attuando gli indirizzi definiti dall'Assemblea degli associati e assumendo iniziative nei confronti di terzi.

Promuove e orienta la negoziazione sui temi di interesse generale.

Il Consiglio Direttivo viene eletto dall'Assemblea degli associati ogni 4 (quattro) anni ed elegge al suo interno il Presidente del Consiglio stesso, che ha il compito di convocare e presiedere tale organo.

Le riunioni del Consiglio Direttivo sono validamente costituite con la presenza della maggioranza assoluta dei componenti.

Il Consiglio Direttivo decide con il voto favorevole della maggioranza dei presenti, salvo diverse

modalità stabilite espressamente dallo statuto.

Determina i settori operativi nei quali si articola l'attività dell'Associazione e ne nomina i relativi responsabili.

Tra i componenti del Consiglio non è ammessa la delega e le votazioni sono palesi, salvo quanto previsto dal Regolamento regionale o nazionale.

Può eleggere una Direzione.

Provvede alla sostituzione di componenti dimissionari e decaduti del Collegio dei Sindaci Revisori, soltanto nel caso di esaurimento dei rispettivi supplenti, al fine di consentire l'operatività degli organi.

Il Consiglio Direttivo può sostituire i propri componenti dimissionari o decaduti con il voto favorevole della maggioranza dei due terzi dei presenti e tenendo conto dei criteri di rappresentanza definiti nella assemblea.

I componenti subentrati negli organi decadono al termine del mandato ordinario.

Nel caso di strutture territoriali che vengano costituite *ex novo* (avvalendosi di assemblee dei soci delegati straordinarie) dopo l'effettuazione dell'assemblea regionale, i Presidenti delle suddette strutture potranno essere invitati permanenti, senza diritto di voto, al Consiglio Direttivo fino all'Assemblea Regionale successiva.

Il Consiglio Direttivo si riunisce di norma almeno una volta ogni quadrimestre e almeno una volta, nel periodo del mandato ordinario può convocare la riunione provinciale dei quadri e dei dirigenti. In caso di mancanza di convocazione il Presidente della Associazione si sostituisce al Presidente del Consiglio Direttivo. Il Consiglio viene convocato su richiesta di almeno un quarto dei suoi componenti.

Il Consiglio Direttivo potrà decidere la costituzione di un fondo di solidarietà a sostegno di sedi territoriali in particolare difficoltà organizzative e finanziarie.

Il Consiglio Direttivo delibera la convocazione dell'Assemblea dei Soci.

Art. 12

IL PRESIDENTE

Il Presidente è l'organo di rappresentanza politica unitaria dell'Associazione; allo stesso compete inoltre la convocazione della Presidenza nonché la convocazione dell'Assemblea provinciale dei Soci e la rappresentanza legale, amministrativa e negoziale dell'Associazione.

Il Presidente viene eletto ogni 4 (quattro) anni dall'Assemblea degli Associati che deve considerarsi regolarmente costituita con la presenza in prima convocazione del 50% + 1 degli Associati ed in seconda convocazione con qualsiasi numero di presenti.

Il Presidente non può restare in carica per più di due mandati pieni e consecutivi e comunque non oltre 8(otto) anni.

Prima della scadenza del mandato il Presidente convoca l'Assemblea dei Soci per la nomina del nuovo Presidente; in caso di dimissioni o decadenza per qualsivoglia motivo del Presidente, lo stesso

si considererà decaduto di diritto anche da componente del Consiglio Direttivo al quale tuttavia può essere invitato permanente

Art. 13 LA PRESIDENZA

La Presidenza, composta da un numero massimo di cinque componenti, dà attuazione ai programmi ed agli indirizzi dell' Assemblea Provinciale dei soci , ai deliberati del Consiglio Direttivo, coadiuva il Presidente nell'espletamento delle funzioni di rappresentanza.

Viene eletta, ogni quattro anni, dall'Assemblea dei soci su proposta del Presidente.

Anche i componenti della Presidenza non possono restare in carica per più di due mandati pieni. In caso di dimissioni o decadenza per qualsivoglia motivo dei componenti della Presidenza, gli stessi si considereranno decaduti di diritto anche da componenti il Consiglio Direttivo. ma potranno essere invitati permanenti.

Art. 14

IL COLLEGIO DEI SINDACI REVISORI-ORGANO DI CONTROLLO

Il Collegio dei Sindaci Revisori-Organo di controllo ,nominato nel rispetto delle disposizioni previste dalla normativa vigente in materia, è l'organo di controllo dell'Associazione ai sensi degli art. 30 e 31 del D.Lgs.117/2017, provvede al controllo amministrativo contabile dell'Associazione e riferisce alla Assemblea degli Associati

Il collegio controlla periodicamente , con cadenza almeno trimestrale, la gestione amministrativa della associazione;

verifica la regolare tenuta delle scritture e dei documenti contabili;

predispone una relazione annuale da presentare alla Assemblea degli associati in sede di approvazione del bilancio ;

con relazione motivata , in caso di gravi e documentate irregolarità contabili, deferisce la questione al Collegio Statutario della Federconsumatori -Aps , che si pronuncia entro 60gg.

L' Organo di controllo esercita , inoltre, compiti di monitoraggio della osservanza delle finalità civiche , solidaristiche e di utilità sociale, avuto particolare riguardo alle disposizioni di cui agli art.5,6, 7 e 8 del D.Lgs. 117/2017 e , nei casi in cui è previsto , attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all' art.14 dello stessoD.Lgs.177/2017.

Il Collegio è composto da tre membri effettivi ed elegge nel suo seno il proprio Presidente. I componenti del Collegio devono rispondere a requisiti di specifica competenza , serietà ed esperienza e nei confronti degli stessi, trovano applicazione le clausole di ineleggibilità e decadenza previste dall'art. 2399 c.c.

Il Collegio dei Sindaci Revisori – Organo di controllo, partecipa con i suoi componenti effettivi, alle sedute del Consiglio Direttivo senza diritto di voto.

Le riunioni del Collegio sono convocate e presiedute dal Presidente del Collegio stesso. Comunque il Collegio dei Sindaci Revisori – Organo di controllo deve riunirsi almeno una volta ogni trimestre e delibera a maggioranza dei componenti effettivi. Esercita la funzione di organo di controllo.

TITOLO IV ORGANI DI GIURISDIZIONE INTERNA

Art. 15

Sono organi di giurisdizione interna e di garanzia di Federconsumatori Utenti Prato Provincia APS ,secondo le rispettive competenze, il Collegio dei Probiviri Nazionale ed il Collegio Statutario, così come previsto dagli art. 15 e16 dello Statuto Nazionale ed il Collegio dei Probiviri Regionale così come previsto dall'articolo 15 dello Statuto regionale.

Esso funge da Collegio Arbitrale che decide in seconda istanza ed in via equitativa sui ricorsi dei soci contro le decisioni degli organi di giurisdizione interna territoriali , laddove costituiti, nonché in prima istanza sui ricorsi contro le decisioni degli organi territoriali e sulle controversie tra strutture della Associazione .

Assume funzioni di organo sanzionatorio regionale al quale sono affidate tutte le funzioni di inchiesta , di istruttoria e di decisione sui provvedimenti disciplinari da assumere nei confronti dell' associato.

Il Collegio , con propria delibera comunicherà all' associato le proprie decisioni in merito alla istruttoria avviata nei suoi confronti ed alla eventuale sanzione erogata. In modo analogo la decisione verrà comunicata al territorio di appartenenza dell' associato. Avverso le decisioni del collegio dei Probiviri regionale l'associato potrà fare ricorso in seconda istanza, al Collegio dei Probiviri Nazionale, previsto dall' art 15 dello statuto nazionale, che deciderà in via equitativa. Le modalità di presentazione del ricorso al Collegio Nazionale dei Probiviri avverso le decisioni del Collegio Regionale, verranno stabilite da apposito Regolamento con il quale verrà disciplinato anche il funzionamento del Collegio dei Probiviri Regionale e di quello Nazionale. Tali regolamenti verranno assunti con apposita delibera del Consiglio direttivo dell'Associazione.

Art. 16

SANZIONI DISCIPLINARI

E' passibile di sanzione disciplinare l'iscritto il cui comportamento sia contrario ai principi di democrazia e di garanzia di altri iscritti o sia lesivo dell'Associazione o configuri violazione di norme e principi del presente Statuto.

Le sanzioni applicabili, in ordine di gravità, sono le seguenti:

- a) richiamo verbale;
- b) biasimo scritto;
- c) in caso di iscritto/a con incarichi di dirigente a qualsiasi livello , o componente del Consiglio Direttivo, sospensione dalla carica ricoperta da tre a dodici mesi;
- d) sospensione da tre a dodici mesi dalla esercizio delle facoltà di iscritto;
- e) espulsione dalla associazione.

Tali sanzioni dovranno essere irrogate secondo il principio di gradualità, proporzionalità e personalità in relazione al tipo ed alla gravità della infrazione.

In casi di particolare urgenza gravità, la Presidenza può adottare un provvedimento di sospensione cautelativa dell'iscritto/a, salvo ratifica successiva, entro non oltre 30gg da parte del Consiglio Direttivo, pena l'inefficacia del provvedimento.

La sospensione cautelativa di cui al comma precedente non costituisce sanzione disciplinare. Resta salva la facoltà, in capo all' iscritto/a interessato/a al provvedimento di sospensione cautelare, confermato dal Consiglio Direttivo, di fare ricorso al Collegio dei Probiviri competente che, in relazione a tale provvedimento, deciderà in unica istanza.

Le sanzioni previste per le strutture territoriali saranno disciplinate dal Regolamento

Art.17

RAGGIUNGIMENTO DEGLI SCOPI SOCIALI

Per il raggiungimento degli scopi previsti dall'art. 2 e per quanto altro sarà ritenuto utile per il miglior conseguimento degli stessi, l'Associazione si avvale:

- a) delle quote sociali;
- b) dei contributi degli enti pubblici, del Comune di Prato e dei Comuni della provincia, della Provincia, della Regione, dello Stato e delle Organizzazioni comunitarie ed internazionali;
- c) dei proventi ricavati da sottoscrizioni;
- d) dei proventi ricavati da contributi ordinari e straordinari, pubblici e privati;
- f) di ogni altra entrata proveniente alla Associazione in ragione dei fini perseguiti
- e) dei proventi ricavati da pubblicazioni, ricerche, studi, documentazioni o quant'altro realizzato per conto degli aderenti e dei terzi,.
- g) dei proventi ricavati dalle attività diverse da quelle di interesse generale di cui al penultimo comma dell'Art 3 del presente Statuto.

La Presidenza potrà nominare un Amministratore avente la funzione precipua di responsabile dei flussi economici in entrata e uscita, gestione e amministrazione delle liquidità della Associazione e relativi impegni di spesa da effettuarsi sotto il controllo del Presidente o di suoi delegati.

All' Amministratore saranno conferiti poteri di gestione ordinaria delle risorse economiche, dovendo, per ogni atto di straordinaria amministrazione, ottenere l'autorizzazione scritta del Presidente o di suoi delegati.

L' Amministratore, dovrà, a semplice richiesta, mettere a disposizione del Presidente o suoi delegati i documenti contabili inerenti la gestione economico - amministrativa della associazione.

TITOLO V IL PATRIMONIO SOCIALE

Art. 18

Il patrimonio della Federconsumatori Utenti Prato e Provincia APS come individuato nelle strutture di cui all' art. 17, è costituito dalle quote associative, dai contributi degli associati e da tutti i mobili ed immobili ad essa pervenuti per qualsiasi titolo o causa ed ovunque siano dislocati.

La Federconsumatori Utenti Prato e Provincia Aps non può distribuire, in nessun caso, tra i propri fondatori, associati, lavoratori, collaboratori, amministratori, e altri componenti degli organi associativi anche in modo indiretto, utili, avanzi di gestione, patrimonio, fondi e riserve comunque denominati durante la vita della Associazione ed in ogni ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo, salvo diverse disposizioni legislative.

Gli utili di gestione devono essere impiegati in attività istituzionali e di quelle ad esse connesse .

Le quote associative della Federconsumatori Utenti Prato e Provincia APS sono, a qualsiasi titolo, intrasmissibili e non danno luogo ad alcuna rivalutazione.

Art. 19

L'esercizio sociale della Federconsumatori Utenti Prato e Provincia APS dal 1° gennaio al 31 dicembre di ogni anno.

Il bilancio consuntivo è predisposto in tempo utile per essere sottoposto all'esame del collegio dei sindaci revisori Organo di controllo e per l'approvazione da parte dell'Assemblea degli Associati entro i termini specificatamente previsti; analoga procedura viene adottata per il bilancio preventivo. Tutte le strutture dell'Associazione, a qualunque livello (provinciale e territoriale) dovranno provvedere ad approvare il bilancio consuntivo entro il mese di aprile dell'anno successivo a quello di riferimento ed il bilancio preventivo entro il mese di novembre dell'anno precedente a quello di riferimento.

I documenti contabili dovranno essere messi a disposizione del Collegio dei Sindaci Revisori- Organo di Controllo e a qualsivoglia organo e/o struttura deputati ad esercitare il controllo amministrativo; l'Associazione inoltre dovrà trasmettere copia del bilancio consuntivo e preventivo alla struttura Regionale entro 15 giorni dalla relativa approvazione.

Laddove l'Associazione non provveda, entro i termini su esposti, alla approvazione dei bilanci consuntivo e preventivo ed alla successiva comunicazione degli stessi, la Presidenza Nazionale avrà la potestà di emanare, con apposita delibera, un sollecito formale a provvedere entro e non oltre 45 gg.

Trascorso il termine di cui al precedente comma, senza che la struttura abbia ottemperato all' invito, la Presidenza Nazionale provvederà alla nomina di un commissario "ad acta" con la funzione di redigere e presentare i bilanci entro 60gg dal conferimento dell'incarico.

Con l'approvazione dei bilanci, il commissario avrà esaurito il proprio mandato. L'Associazione, laddove ricorrano i presupposti previsti dalla normativa del terzo settore, dovrà pubblicare annualmente e tenere aggiornato nel proprio sito internet gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi, a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti ed associati.

L' Associazione, laddove ricorrano i presupposti previsti dalla normativa del terzo settore, deve redigere e depositare il bilancio sociale presso il Registro Unico Regionale del Terzo settore pubblicandolo sul proprio sito internet

TITOLO VI SCIoglimento

Art. 20

Il Consiglio Direttivo, quando siano venuti a mancare i presupposti politici ed associativi che hanno dato origine all'Associazione, può proporre lo scioglimento o la trasformazione della stessa.

Lo scioglimento della Federconsumatori Utenti Prato Provincia APS può essere deciso soltanto dalla Assemblea degli Associati convocata in via straordinaria ; per tale decisione è necessaria, ai fini della valida costituzione dell'Assemblea, la maggioranza dei 3/4 (tre quarti) degli aventi diritto; per la validità della relativa delibera, i 3/4 (tre quarti) dei presenti.

La fusione con altre associazioni o la trasformazione, può essere decisa con le stesse modalità e maggioranze del comma precedente

Il patrimonio residuo dell'Associazione, in caso di scioglimento, sarà devoluto previo parere positivo dell'Ufficio Regionale del Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, da quando sarà operativo, e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri Enti del Terzo settore o a fini di utilità sociale, nelle more della piena operatività di suddetto ufficio.

La individuazione dell'Ente a cui devolvere il patrimonio è demandata al Consiglio Direttivo e sarà decisa con i 2/3 (due terzi) dei voti dei presenti.

L' Assemblea straordinaria degli associati che delibera lo scioglimento della Federconsumatori Utenti Prato e Provincia APS dovrà procedere alla nomina di uno o più liquidatori.

Art. 21

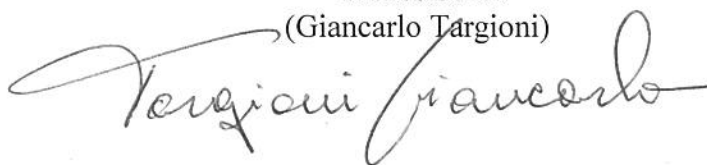
TITOLO VII DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non è espressamente previsto dal presente statuto, dagli eventuali regolamenti interni e dalle deliberazioni degli organi associativi, si applicano le disposizioni di legge in materia (codice del terzo settore e successive modifiche ed integrazioni, nonché in quanto compatibile, il Codice Civile a cui si fa riferimento.

.Luogo e data

PRATO 30-5-2022

Il Presidente
(Giancarlo Targioni)



FEDERCONSUMATORI PROV.LE PRATO
Piazza Mercatale, 93 - 59100 PRATO (PO)
Tel. 0574 27634 - Fax 0574 404651
C.F. 92072060483
e-mail: federconsprato@gmail.com
PEC: federconsprato@pec.it